



COMUNE DI PORCARI

Piazza F. Orsi,1 - 55016 PORCARI (Lucca) - Tel. (0583) 21181 - Fax (0583) 297564
Codice Fiscale / Partita IVA: 383070463

DETERMINAZIONE

SERVIZI AA.GG.LL.AA. E DEMOGRAFIA E CIMITERI

NR. 151

DEL 14-03-2018

OGGETTO: Affidamento incarico all'Avv. Roberto Camero nel ricorso per ATP promosso dalla Sig.ra Dinelli Maria Grazia - Impegno di spesa

**Il Responsabile Servizio Affari Generali
Dott.ssa Barbara Ceragioli**

CIG Z4D22BC4F7

Visto il Ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 e 696 bis c.p.c. dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque pubbliche presso la Corte d'Appello di Firenze notificato all'Ente in data 09.02.2018 (prot. n. 2724) e promosso dalla Sig.ra Dinelli Maria Grazia contro il Comune di Porcari e nei confronti di Acque s.p.a., Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per chiedere "che venga conferito incarico ad un Consulente affinché, previo esperimento del tentativo di conciliazione delle parti: accerti, descriva e quantifichi i danni lamentati dalla ricorrente in narrativa; individui e descriva gli interventi necessari al ripristino ed i relativi costi, nonché valuti come congrui e relazionati alla situazione sopra descritta i costi ad oggi sopportati dalla ricorrente per limitare l'aggravamento del dissesto degli immobili sopra meglio descritti";

Preso atto dei preventivi pervenuti su richiesta del Servizio Affari Generali (prot. n. 4329 e n. 4330 del 06.03.2018) e valutati i curricula dei professionisti;

Visto che l'Avv. Roberto Camero, si è dichiarato disposto ad accettare l'incarico per una spesa complessiva presunta pari ad € 1.300,00 oltre spese generali, cassa avvocati ed iva, come da preventivo pervenuto al protocollo dell'ente al n. 4330 del 06.03.2018, ritenuto congruo;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 06.03.2018 con la quale il Comune di Porcari delibera di conferire l'incarico di difesa e rappresentanza del Comune all'Avv. Roberto Camero, con Studio legale in Lucca (LU) – Via San Girolamo, 20, C.F. CMRRRT69E25A662N P.I. 01840390460 nella controversia promossa dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque pubbliche presso la Corte d'Appello di Firenze notificato all'Ente in data 09.02.2018 (prot. n. 2724) dalla Sig.ra Dinelli Maria Grazia;

Dato atto che il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 18 Aprile 2016 n. 50) disciplina la fattispecie degli incarichi a legali da parte di pubbliche amministrazioni definendoli “servizi legali” e facendoli rientrare nella categoria degli “appalti di servizi” (art.17 comma 1);

Dato atto che l'art.17 del Codice al comma 1 lettera d) dispone che le disposizioni del codice non si applicano al conferimento di alcune fattispecie di servizi legali connesse a procedimenti giurisdizionali, di assistenza giurisdizionale o ad essa prodromica e tra l'altro la rappresentanza legale di un cliente da parte di Avvocato ed i servizi legali in procedimenti giudiziari dinnanzi ad organi giurisdizionali;

Atteso che il patrocinio legale, benchè escluso dall'ambito di applicazione del nuovo codice, comporta tuttavia il necessario rispetto dei principi generali che informano gli affidamenti pubblici esplicitati dall'art. 4 del D.lgs n. 50/2016 che prevede che i contratti pubblici, esclusi in tutto o in parte dal codice, vengano comunque affidati nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;

Atteso che in applicazione dei principi sopracitati di economicità, efficacia, proporzionalità in caso di servizi legali giudiziari esclusi dal codice, entro la soglia dei 40.000,00 euro può trovare applicazione l'art.36 del Codice che al comma 2 lett.a) ammette l'affidamento diretto;

Preso atto che sulla scorta di tali principi, risulta opportuna l'applicazione, volontaria e non imposta, di alcune norme del decreto legislativo 50/2016: in particolare ci si riferisce all'articolo 36 comma 2 lettera a) che consente affidamenti diretti per appalti di valore fino a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Considerato che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art.30 del D.lgs n. 50/2016;

Richiamati i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, secondo cui gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui è conferito il mandato, in deroga al principio della competenza potenziata, al fine di garantire la copertura della spesa; in sede di predisposizione del rendiconto, in occasione della verifica dei residui prevista dall'art.3 comma 4 del suddetto decreto, se l'obbligazione non è esigibile, si provvede alla cancellazione dell'impegno ed alla sua immediata re-imputazione all'esercizio in cui si prevede che sarà esigibile;

Considerato che il provvedimento è formulato in linea con l'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) come introdotto dal D.L. 147/2012 convertito nella L. n. 213 del 07.12.2012;

Richiamata la delibera di C.C. n. 13 del 27.02.2018 “Bilancio di Previsione Finanziario Armonizzato 2018-2020: Approvazione”;

Dato dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”;

Dato atto che sarà effettuata la dovuta pubblicazione nell'apposito spazio “Art. 375 del D. Lgs. n. 3/2013 – Amministrazione Trasparente”;

Visti:

- ◇ Il decreto legislativo n. 267/2000;
- ◇ il vigente Statuto Comunale;
- ◇ il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;
- ◇ il decreto sindacale di nomina n.1 del 08.02.2018;

DETERMINA

1. Di affidare l'incarico e impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di € 2.920,00 in favore dell'Avv. Roberto Camero, con Studio legale in Lucca (LU) – Via san Girolamo, 20, C.F. CMRRRT69E25A662N P.I. 01840390460 nella controversia promossa dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque pubbliche presso la Corte d'Appello di Firenze notificato all'Ente in data 09.02.2018 (prot. n. 2724) e promosso dalla Sig.ra Dinelli Maria Grazia contro il Comune di Porcari e nei confronti di Acque s.p.a., Regione Toscana, Autorità Idrica Toscana e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
2. Di assumere l'impegno di spesa pari a € 1.900,00 come segue:
 - sul Capitolo 4510 / 0 SPESE PER PATROCINIO LEGALE, dove esiste sufficiente disponibilità – codice voce U.1.03.02.11.006;
3. Di dare altresì atto che si provvederà al rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013, pubblicando il presente atto su sito dell'Amministrazione, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
4. Di trasmettere il presente atto al Settore Servizi Finanziari per l'attestazione della copertura finanziaria.

**Il Responsabile di Servizio
(Dott.ssa BARBARA CERAGIOLI)**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

In relazione al disposto dell'art. 183, comma 7, del D.L.vo 18 Agosto 2000, n° 267, si appone alla presente determinazione visto Favorevole di conformità alla normativa contabile e si attesta la regolare copertura finanziaria della spesa in esame, con i riferimenti di Bilancio di seguito riportati.

IMPUTARE la somma di € 1.900,00

- al Cap. nr. **4510, SPESE PER PATROCINIO LEGALE**, (codice di riferimento **01.11-1.03.02.11.006**) del Bilancio **2018**, con impegno/sub impegno n. **329/** per € **1.900,00** che offre adeguata disponibilità;

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Rag. Giuliana Maria Lera**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005

Porcari, 14-03-2018